



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
**Direzione Generale delle relazioni industriali  
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII-VIII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI MANCATO ACCORDO**

In data **10 Luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Virginia Sarni e Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **SABA ITALIA S.P.A.**, per l'espletamento dell'esame congiunto previsto ai sensi del D.P.R. 218/2000, nell'ambito della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi dell'art. 4 e 24 L. n. 223/1991.

Sono presenti:

- per la SABA ITALIA S.P.A. Piero Ercoli, Luigi Tombolini, Enrico Del Guerra, Beatrice Scacciatella, Roberto Mariani;
- per la CONFCOMMERCIO Laura Iodice;
- per la UNINDUSTRIA Roma Susanna Selva;
- per la ANIASA Alberto Valecchi;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Andrea Ferrone, Luigi Scarnati e Maria Bruno;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Mirco Ceotto;
- per la UILTUCS UIL Naz.le Franco Polito;
- per la FILT CGIL Naz.le Tatiana Fazi, e Umbria Bizzarri Marco,
- per la FIT CISL Naz.le Danilo Lorenzi;
- per la FILLEA CGIL di Roma e Lazio Marco Carletti;
- per la FILCA CISL Roma Gianluca Manca ;
- per la FENEAL UIL Naz.le Stefano Costa e Matilda Mustafaraj.
- sono altresì presenti RSU RSA nelle persone di Maurizio Bratovich, Esperanza Ficiur, David Orlandi, Federica Piersantini, Laura Pelosi, Claudio Berardi,

**PREMESSO CHE**

La **SABA ITALIA S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Roma - interna al gruppo multinazionale spagnolo Saba Infraestructuras - inquadrata ai fini Inps in diversi settori con relative matricole di riferimento - opera nel campo della mobilità, attraverso concessioni di costruzione e la gestione di strutture di sosta e di aree regolate in superficie, occupando all'uopo un organico complessivo di **222** lavoratori variamente collocati fra la sede centrale di Roma e le sedi operative sull'intero territorio nazionale, ai quali applica, in maniera omogenea per unità operativa, ben tre Contratti Collettivi Nazionali ovvero, presso la sede centrale di Roma, il CCNL Imprese Edili, a livello territoriale sia il CCNL FISE/ANIASA per il personale dipendente da Aziende esercenti autorimesse che il CCNL Aziende Terziario, Distribuzione e Servizi, con lo specifico integrativo di secondo livello Aipark valido per il settore della sosta;

con comunicazione del 15 Aprile 2013 la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale ex art 4 e 24 L. 23 luglio 1991, n. 223, dichiarando un esubero complessivo di n. **36 lavoratori** variamente dislocati sul territorio nazionale (n. **8** presso la sede amministrativa di Roma, n. **9** presso l'unità di Trieste, n. **1** unità presso Mestre, n. **1** unità presso Vignola,

n. 3 unità presso Assisi, n. 3 unità presso Roma Villa Borghese, n. 5 unità presso Bari, n. 6 unità presso Cosenza);

- la suddetta procedura si è conclusa in sede sindacale in assenza di accordo. Pertanto la Società, con nota del 03.06.2013 (Prot. n. 32/0012627/MA003.A001 del 04.06.2013), ha comunicato l'esito negativo della fase aziendale, richiedendo un incontro in sede governativa per la prosecuzione dell'esame congiunto tra le parti a completamento della fase amministrativa della suddetta procedura;
- con nota del 20.06.2013 (Prot. n. 32/0013997/MA003.A001) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate dapprima alla riunione del 26.06.2013, poi rinviata alla odierna riunione;
- in esito all'odierna riunione, dopo ampio e approfondito confronto, le Parti non hanno trovato alcuna intesa in ordine ad una soluzione condivisa della complessiva vertenza.
- La Società e le Organizzazioni Sindacali rilasciano distinte dichiarazioni che vengono allegate al presente verbale.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma 10.07.2013

Saba Italia S.p.a

*[Handwritten signature]*

e del  
Reto d'...  
S... ..

CONFCOMMERCIO *[Handwritten signature]*

INDUSTRIA  
ROMA

*[Handwritten signature]*

ANIA  
*[Handwritten signature]*

FILT Cgil *[Handwritten signature]*

TRIESTE

FILT Cgil TS  
*[Handwritten signature]*

Le OO.SS.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

R. S. A.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

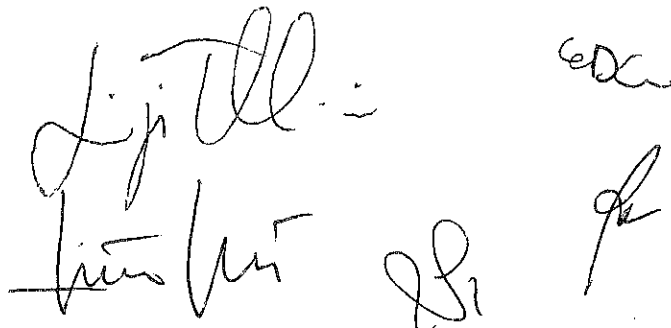
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

La Saba Italia S.p.A. dichiara che:

- ha in buona fede e trasparenza sempre dato piena informativa, nel corso degli incontri delle diverse fasi, rispetto alla situazione contributiva e previdenziale derivante dall'applicazione dei diversi regimi inquadramentali definiti dall'INPS (Codice 70708 Terziario Puro per il territorio e Codice 11301 Industria Edilizia per il personale di sede), con le conseguenti ricadute in termini di ammortizzatori sociali applicabili; a tal fine ha anche condiviso un rinvio dei termini di procedura dal 3 al 10 luglio 2013 per consentire nuovamente alle OO.SS. la valutazione di tali aspetti e le connesse ricadute sociali;
- ha in buona fede dato piena informativa dell'avvio e dello sviluppo della procedura di licenziamento collettivo a tutte le OO.SS. nazionali e territoriali competenti delle quali avesse conoscenza;
- ha dichiarato l'impercorribilità di soluzioni collegate ad ammortizzatori sociali (Contratti di solidarietà, CIGS, etc) in funzione del carattere strutturale degli esuberanti e della loro incompatibilità con opportunità di gestione degli stessi nell'orizzonte della procedura; infatti l'Azienda ritiene che non sussistano i presupposti legali e le condizioni giuridiche affinché la Società possa accedere alla CIGS o alla Cassa in Deroga, così come richiesto dalle OO.SS., ipotesi già esaminate prima dell'avvio della procedura in questione;
- ha dato piena informativa nel corso degli incontri della procedura rispetto alle situazioni di Bilancio, al Piano Industriale ed alle ragioni organizzative che sottendono gli esuberanti dichiarati;
- si è dichiarata disponibile a valutare con le OO.SS. soluzioni tese a ridurre l'impatto sociale degli esuberanti dichiarati, con specifico riferimento a:
  - la possibilità di ridurre il numero di esuberanti dichiarati attraverso il ricorso a mobilità territoriale volontaria del personale verso sedi che presentino fabbisogni, non coincidenti con le sedi di esubero;
  - la possibilità di analizzare soluzioni organizzative tese a ridurre il numero di esuberanti, anche attraverso il ricorso al part time, ove organizzativamente percorribile;
  - la possibilità di incentivare economicamente all'uscita dall'Azienda il personale che presenti tale disponibilità e volontà;
  - la possibilità di ampliare la durata del diritto di precedenza fino a tre anni alla riassunzione del personale in esubero in occasione di future aperture di nuove attività di impresa presso sedi anche non coincidenti con quelle di esubero sul territorio nazionale;
  - la possibilità di ricorrere a percorsi di outplacement per accompagnare il personale in uscita.

L'Azienda ha riscontrato che le OO.SS. intendono discutere di tali soluzioni solo ed esclusivamente in maniera abbinata con l'impiego di ammortizzatori sociali e quindi non è stato possibile procedere ad una analisi più approfondita di tali soluzioni.

Roma, 10 luglio 2013



The bottom right of the document contains several handwritten signatures and initials. The most prominent is a large signature that appears to be 'Ligi' followed by some less legible characters. To its right are several smaller initials, including one that looks like 'edc' and another that looks like 'pa'.

Roma 10/07/2013

Le OO.SS ribadiscono quanto già dichiarato in data 26/06/2013 sulla mancata precisazione da parte dell'impresa anche a fronte di una specifica richiesta del Ministero riguardo agli inquadramenti previdenziali applicati ai dipendenti inquadrati in diversi ambiti contrattuali, in particolare e' emerso solo in quella data che ai lavoratori inquadrati con il CCNL Trasporti Industria l'impresa versava il contributo previdenziale nel Terziario avanzato, lasciando perplesso lo stesso Ministero.

Le OO.SS dichiarano la loro totale apertura nei confronti dell'impresa a considerare fattivamente tutte le soluzioni tecniche da essa proposte soltanto oggi al tavolo senza troppe precisazioni, per ridurre quanto più possibile l'impatto di un' eventuale gestione degli esuberanti dichiarati nell'apertura delle procedure, in particolare le OO.SS hanno affermato e sostenuto la necessità di attuare un percorso di ammortizzatori sociali (ordinari, straordinari o inderogati) parallelamente all' approfondimento e alla definizione di tutte le alternative possibili proposte dall'impresa: incentivi alla mobilità sul territorio attraverso proposte di trasferimento, incentivi all'esodo e percorsi di outplacement.

Si dichiara che a fronte di tale apertura l'impresa ha affermato l'impossibilità tecnica, non condivisa dalle OO.SS., di avviare percorsi di ammortizzatori sociali su qualsiasi ambito contrattuale non specificando gli eventuali oggettivi impedimenti, facendo così decadere di fatto qualsiasi possibilità di raggiungere un accordo finalizzato alla salvaguardia dei posti di lavoro.

Le OO.SS. inoltre hanno fatto presente alle Parti che l'apertura delle procedure non è stata formalmente comunicata a tutte le RSA, formalmente costituite, presenti nel territorio nazionale, così come previsto dalla legge.

R.S.A.  
C. S. A.  
Federazione  
A. C. S.  
C. S. A.  
Espresso  
Maurice

OO.SS.  
M. S.  
G. S.  
M. S.  
L. S.  
M. S.  
S. S.  
S. S.  
S. S.  
S. S.  
S. S.